



DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'EMISSIONE SONORA TEMPORANEA PER CANTIERI EDILI

Al Responsabile
UFFICIO AMBIENTE
del Comune di Pisa

Il sottoscritto, nato a il,
residente in, Via/Piazza,
recapito telefonico
email:
PEC:

in qualità di

- ☐ titolare ☐ rappresentante legale ☐ direttore lavori
☐ proprietario immobile ☐ altro

della, con sede sociale
in, Via relativamente
al proprio cantiere edile che verrà installato in
.....,

C H I E D E

ai sensi del Regolamento Comunale per le immissioni sonore da attività temporanee e della DGRT
n. 2R/2014 e s.m.i., l'autorizzazione temporanea in deroga ai limiti massimi di immissione sonora di
cui al DPCM 14/11/1997 per un:

- ☐ cantiere stradale o assimilabile
☐ cantiere edile nuove abitazioni
☐ cantiere edile per ristrutturazione o manutenzione straordinaria fabbricati
☐ altro (specificare)



COMUNE DI PISA

DD-16B - Direzione Piano Strutturale –
Politiche della casa – Ambiente – Edilizia Privata
U.O. Tutela dell'aria, inquinamento acustico ed elettromagnetico

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000ⁱ, di non essere in grado di rispettare i limiti massimi indicati dal DPCM 14/11/1997 per i seguenti motivi:

A Tale fine comunica che:

1) il cantiere si svolgerà

☐ in

☐ dal giorno al giorno

☐ nel periodo dal al (*allegare programma*)

con il seguente orario

☐ dalle ore alle ore

2) l'attività in questione

deroga semplificata

☐ **rispetterà** i limiti massimi di zona in prossimità dei recettori più sensibili presenti, ad esclusione del criterio differenzialeⁱⁱ

☐ **rispetterà** le condizioni contenute nell'art. 6.1. del citato regolamento e nell'allegato 4 punto 4 lettera a) della DGRT n. 2R/2014ⁱⁱⁱ

deroga integrale

☐ **Non potrà rispettare** le condizioni contenute nell'art. 6.1. del citato regolamento e nell'allegato 4 punto 4 lettera a) della DGRT n. 2R/2014^{iv};

Data

FIRMA



Responsabile della Gestione Acustica del cantiere

Comunico che il **Responsabile della Gestione Acustica del cantiere**, che dovrà interagire con l'U.O. Aria di questo Comune e con gli Organi di controllo (A.R.P.A.T., USL o Polizia Municipale) e la cui reperibilità deve sempre essere garantita durante lo svolgimento delle attività per le quali è concessa l'Autorizzazione in deroga, è:

- il/la signor/a
nato/a a (.....)
il/...../..... residente a in Via/Piazza
..... n., reperibile ai seguenti numeri telefonici:

 O

 O
- Il predetto Responsabile della gestione acustica può essere sostituito dal/la signor/a
..... nato/a a
..... (.....) il/...../..... residente a
..... in Via/Piazza n.
reperibile ai seguenti numeri telefonici:

 O

 O

Data

FIRMA



ALLEGATI ALLA DOMANDA

Deroga integrale:

- ☐ **Relazione descrittiva** dell'attività che si intende svolgere:
- ☐ elenco degli accorgimenti tecnici e procedurali da adottare per contenere il disagio della popolazione esposta al rumore, con la descrizione delle modalità di realizzazione;
- ☐ planimetria della zona in scala non inferiore a 1:2000
- ☐ una planimetria della zona in scala non inferiore a 1:500
- ☐ l'attestazione della conformità dei macchinari utilizzati
- ☐ Relazione a firma di tecnico abilitato
- ☐ Responsabile della gestione acustica
- ☐ Fotocopia di un **documento di identità** in corso di validità

Deroga semplificata:

- ☐ Durata **fino a cinque giorni**:
 - ☐ planimetria della zona in scala non inferiore a 1:2000
 - ☐ elenco di tutte le sorgenti sonore che produrranno rumore oltre i limiti del D.P.C.M. 14 novembre 1997 per quella area della zonizzazione;
 - ☐ Responsabile della gestione acustica
 - ☐ Fotocopia di un **documento di identità** in corso di validità
- ☐ Durata **superiore ai cinque giorni fino a venti giorni lavorativi**:
 - ☐ elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali da adottare
 - ☐ planimetria della zona in scala non inferiore a 1:2000
 - ☐ una planimetria della zona in scala non inferiore a 1:500
 - ☐ elenco di tutte le sorgenti sonore che produrranno rumore oltre i limiti del D.P.C.M. 14 novembre 1997 per quella area della zonizzazione;
 - ☐ relazione redatta da un tecnico competente.
 - ☐ Responsabile della gestione acustica
 - ☐ Fotocopia di un **documento di identità** in corso di validità

Data

FIRMA



ANNOTAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 11.2 del vigente *Regolamento comunale per la limitazione delle immissioni sonore prodotte da attività temporanee*, la domanda deve essere presentata **almeno trenta giorni prima** dell'inizio degli eventi per i quali si richiede la deroga.

Nel modulo “Allegati alla domanda” spuntare, in riferimento alla tipologia della domanda, la documentazione allegata

Relativamente alla domanda di autorizzazione in deroga ai limiti massimi previsti dal DPCM 14/11/1997, per la zona acustica nella quale si opera il cantiere edile, si fa presente che, in base a quanto stabilito all'art. 16, comma 2 del DPGR n. 2R/2014, possono essere rilasciate autorizzazioni in deroga secondo quanto si seguito riportato

Deroga integrale:

1. **Relazione descrittiva** dell'attività che si intende svolgere, che indica e contiene:
 - a. l'elenco degli accorgimenti tecnici e procedurali da adottare per contenere il disagio della popolazione esposta al rumore, con la descrizione delle modalità di realizzazione;
 - b. una pianta dettagliata e aggiornata dell'area interessata con l'identificazione degli edifici di civile abitazione potenzialmente esposti al rumore;
 - c. l'attestazione della conformità dei macchinari utilizzati rispetto ai requisiti in materia di emissione acustica ambientale stabiliti dal decreto legislativo 4 settembre 2002 n. 262 (Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto.), con l'indicazione dei livelli di emissione sonora prodotti;
 - d. la durata complessiva del cantiere e quella delle singole attività in cui si articola;
 - e. i livelli di emissione sonora cui sarebbero sottoposti i ricettori in assenza di interventi di mitigazione attiva o passiva e quelli attesi in caso di utilizzazione degli accorgimenti di cui alla lettera a);
 - f. i limiti per cui è richiesta la deroga, motivando la richiesta per ognuna delle diverse attività che si intende svolgere.

Relativamente alle parti indicate alle lettere e) ed f) la relazione è sottoscritta anche dal tecnico competente di cui all'articolo 16 della l.r. 89/1998, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 6, della L. 447/1995.

2. Fotocopia di un **documento di identità** in corso di validità

Deroga semplificata

CONDIZIONI

- a. Cantieri edili, stradali o assimilabili ubicati in aree di classe III, IV e V e non in prossimità di scuole, ospedali, case di cura e di riposo, nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - 1 orario dei lavori: l'uso dei macchinari rumorosi ed in genere l'esecuzione di lavori rumorosi, si svolge in una fascia oraria compresa tra le ore otto e le ore diciannove, con possibilità per il comune di ridurre tale fascia oraria distinguendo tra periodo invernale ed estivo.



COMUNE DI PISA

DD-16B - Direzione Piano Strutturale –
Politiche della casa – Ambiente – Edilizia Privata
U.O. Tutela dell'aria, inquinamento acustico ed elettromagnetico

2 limiti:

- 70 dB(A);
- 65 dB(A) misurati all'interno delle abitazioni nel caso di ristrutturazioni interne;
- nel caso di cantieri stradali il tempo di misura viene esteso a trenta minuti consecutivi.

3 durata dei lavori: massimo venti giorni lavorativi.

4 giorni: tutti i giorni feriali escluso il sabato, fatti salvi casi specifici.

Durata **superiore a cinque giorni** lavorativi, la domanda di autorizzazione indica e contiene:

- 1 una relazione che attesti la conformità dei macchinari utilizzati rispetto ai requisiti in materia di emissione acustica ambientale stabiliti dal d.lgs. 262/2002, con l'indicazione dei livelli di emissione sonora prodotti;
- 2 l'elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali da adottare per contenere il disagio della popolazione esposta al rumore;
- 3 una pianta dettagliata e aggiornata dell'area interessata con l'identificazione degli edifici di civile abitazione potenzialmente esposti al rumore;
- 4 una relazione redatta da un tecnico competente di cui all'articolo 16 della l.r. 89/1998, da cui si possa desumere, sulla base delle misurazioni effettuate o dell'utilizzo dei modelli matematici previsionali, il rispetto dei limiti sopra indicati in prossimità dei recettori.

CONSEGNA DELLA DOMANDA

La domanda e la relativa modulistica deve essere inviata a Comune di Pisa Ufficio Ambiente - U.O. Aria, tramite:

- Consegna a mano presso l'URP (Piazza XX Settembre)
- Raccomandata AR
- Fax: 0508669131
- PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it

ⁱ Articolo 76 - Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

ⁱⁱ È previsto il tacito assenso salvo diverse comunicazioni comunicate al richiedente **entro trenta giorni** dal ricevimento della domanda

ⁱⁱⁱ È previsto il tacito assenso salvo diverse comunicazioni comunicate al richiedente **entro trenta giorni** dal ricevimento della domanda

^{iv} Prima dell'inizio dell'attività rumorosa dovrà essere in possesso dell'**autorizzazione** all'emissione sonora in deroga dopo aver acquisito il parere della USL